



VERBALE CONSIGLIO CENTRO PER LA QUALITA' DELL'ATENEO

(Seduta del 19 aprile 2013)

Il giorno 19 aprile 2013, alle ore 12,30, nella Sala riunioni del primo piano del Rettorato, si è riunito il consiglio del Centro per la Qualità dell'Ateneo con il seguente Ordine del giorno:

- 1 Approvazione verbale seduta precedente
- 2 Comunicazioni
- 3 Attività previste per l'anno 2013
- 4 Fondi messi a disposizione del Centro: impegni e spese 2012 e previsione 2013
- 5 Varie ed eventuali

Sono presenti:

Magnifico Rettore, Prof. Giovanni Melis,

Direttore Generale Università, Dott. Aldo Urru,

Direttore del Centro per la Qualità, Prof. Roberto Crnjar,

Consiglieri del Centro per la qualità Prof. Vincenzo Solinas, Prof.ssa Carla Massidda, prof.ssa Marina Quartu.

Assente giustificata: Consigliere del Centro per la qualità, prof.ssa Cecilia Tasca

Assente ingiustificata: Consigliere del Centro per la qualità, Sig.ra Ilaria Anedda.

Il Segretario verbalizzante, Dott.ssa Francesca Panzali

Inizio discussione o.d.g :

Punto 1 - Approvazione definitiva verbale seduta precedente

Il Direttore del CQA, presenta il verbale della seduta precedente (8 febbraio 2013) che viene approvato con alcune osservazioni ed emendamenti da parte del Direttore Generale.

Il Direttore Generale, conferma la possibilità di assegnare al CQA un'unità operativa di liv. D, attualmente afferente alla Direzione della didattica. Dichiaro, inoltre, che l'ipotesi di assegnare al CQA personale a tempo determinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, non è più praticabile.

Non essendo state presentate altre osservazioni sul verbale dell'8 febbraio 2013 il medesimo è da intendersi approvato.

Punto 2 - Comunicazioni

Il Direttore del CQA, ritiene indispensabile l'emanazione, da parte del Rettore, di alcune circolari esplicative riguardanti l'organizzazione e le attività del Presidio per la Qualità, previste dal documento ANVUR – AVA e dal D.M. n. 47 del 30/01/2013.

Informa il Consiglio della riunione congiunta tra il Prof. Francesco Atzeni (Pro Rettore per la didattica), la dott.ssa Giuseppa Locci (Dirigente della Direzione per la didattica e l'orientamento) ed il Presidio per la Qualità. Oggetto della riunione: compilazione schede SUA.

Ritiene che il comunicato predisposto dalla Direzione per la didattica non sia conforme agli accordi presi, in particolare, per quanto riguarda la responsabilità della compilazione delle Sez. B e C della Sezione qualità (SUA)

Il Rettore intorno alle ore 13,00, invita a partecipare alla riunione del Consiglio la dott.ssa Giuseppa Locci.

Si apre la discussione e dopo alcuni interventi si prevede la formulazione, da parte del Direttore del CQA e della Dirigente della Direzione della Didattica di un documento congiunto che chiarisca competenze e responsabilità nella compilazione della SUA, distribuite fra i Consigli dei Corsi di Studio, il Nucleo di Valutazione, il Presidio per la Qualità e la direzione della didattica.

Dalla discussione di cui sopra, emerge la necessità di attivare un coordinamento efficace tra il Presidio per la Qualità, il Nucleo di Valutazione e la Direzione per la Didattica, concernente tutte le attività prevista dall'AVA.

Il Rettore interviene sull'argomento in riferimento al monitoraggio della qualità dei Corsi di Studio come previsto nella sezione Qualità della SUA e dalle norme ministeriali, dichiarando, laddove è possibile, che i Corsi di Studio possono attivare due commissioni: una di Autovalutazione, preposta alla compilazione della SUA del RAR, e l'altra, prevista dal Regolamento generale sulla didattica dell'Ateneo (art.16), preposta al monitoraggio della qualità del Corso di Studi. Nei CdS nei quali non sia presente un numero adeguato di docenti che permetta di attivare entrambe le commissioni, il Rettore comunica che proporrà al Senato accademico un'ipotesi intermedia secondo la quale i docenti della Commissione paritetica, all'interno della quale deve essere designato il referente per la qualità, insieme ad uno degli studenti acquisiscano le funzioni previste per la Commissione di Autovalutazione.

Il Direttore del CQA si impegna a predisporre per il SA del 22 aprile p.v. (su richiesta del Magnifico Rettore) uno schema di delibera sull'argomento.

Alle ore 13,20 Il Magnifico Rettore lascia il Consiglio.

Il Direttore del CQA, in riferimento al terzo e quarto punto all'o.d.g., presenta il piano di spesa per l'anno 2013 e la scheda relativa ai residui dell'anno finanziario 2012.

Il Direttore Generale chiarisce che per quanto riguarda i fondi residui da riassegnare è necessario fare una richiesta al Direttore Generale e al Dirigente della Direzione finanziaria con specifiche indicazioni riferite alle spese.

Punto 3 - Attività previste per l'anno 2013

Attivazione del Presidio per la Qualità dell'Ateneo (PQA): composizione, compiti e funzioni secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti, che comprendono anche i Documenti ANVUR-AVA e il DM 47 del 30 gennaio 2013.

3.1) Composizione

Il PQA viene organizzato in modo proporzionale alla numerosità e complessità delle attività di Assicurazione della qualità (AQ) dell'Ateneo.

3.2) Compiti

Il PQA ha il compito di definire le linee guida necessarie per garantire l'AQ in tutto l'Ateneo. Per l'AA 2013/2014, il PQA ha il compito di organizzare il sistema di gestione AQ per le attività formative comprendenti 78 corsi di studio e 6 Facoltà come strutture di raccordo (**Vedi Allegato 1**).

Sarà necessario, per l'anno accademico 2013/2014, tener conto della presenza in Ateneo di 17 Dipartimenti per i quali occorre organizzare il sistema di Assicurazione della Qualità della ricerca come richiesto dalle norme.

In particolare, per il Sistema di Gestione:

- individuare e gestire un Sistema di AQ per tutto l'Ateneo con specifico riferimento alla compilazione della Scheda Annuale del Dipartimento (SUA-Dip), della SUA-CdS e del Rapporto Annuale di Riesame (RAR) (**vedi Allegato 2**) e con riferimento ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione di Ateneo, con le Commissioni paritetiche Docenti-Studenti di Facoltà (CP/D-S), le Commissioni di Autovalutazione (CAV) presenti nei singoli CdS, con la Direzione della Didattica e la Direzione DRSI;
- impostare i processi organizzativi interni ed i flussi informativi e stabilire le procedure di AQ per i CdS, per le strutture di ricerca e per l'accreditamento della sede universitaria nella sua totalità;
- individuare e proporre obiettivi specifici, e i relativi indicatori di valutazione, per l'AQ delle attività formative;
- fornire gli strumenti, i modelli, le metodologie e gli indicatori necessari per permettere ai Referenti per la Qualità dei CdS, delle Facoltà e dei Dipartimenti di espletare il loro compito di garanti della qualità e di coordinamento ed ausilio ai Consigli di Corso di Studio, alle Facoltà e ai Dipartimenti oltre che a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo;
- rendere esplicita la responsabilità assegnata al PQA dagli Organi Politici dell'Università e definire e verificare le responsabilità dei Referenti della Qualità e delle strutture presenti nell'Università per garantire il sistema di gestione dell'AQ d'Ateneo.

Invece, per l'informazione e la formazione, il PQA ha il compito di:

- dare diffusione del documento sulla politica per la Qualità definita dagli Organi politici dell'Ateneo ;
- progettare e realizzare attività formative di supporto per i CdS, per i Referenti per la Qualità, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Direttori di Dipartimento in modo da garantire la gestione dell'AQ in Ateneo;

- attivare un processo di formazione specifica e continua per l'aggiornamento di tutto il personale universitario sia docente che tecnico-amministrativo;
- coadiuvare ciascun CdS e in particolare la Commissione per l'Autovalutazione (CAV) nella compilazione esauriente e corretta della SUA di competenza;
- coadiuvare, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo, le Commissioni paritetiche docenti-studenti delle Facoltà a gestire gli indicatori adeguati a monitorare e valutare i rapporti provenienti dai CdS (SUA e RAR);
- Collaborare con il Nucleo di Valutazione di Ateneo all'organizzazione dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e con le Commissioni paritetiche docenti-studenti presenti sia nelle Facoltà che nei CdS;

Infine, per quanto riguarda i Dipartimenti, il PQA ha il compito di:

- Prevedere le modalità, i requisiti e le procedure per la compilazione e l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-Dip dei Dipartimenti dell'Ateneo;
- riorganizzare le procedure per verificare la presenza di un sistema di AQ per le attività di ricerca svolte nei Dipartimenti.

3.3) Processo di auditing interno

Il PQA espleta le funzioni previste dalle disposizioni vigenti organizzando e controllando il Sistema di AQ delle attività istituzionali dell'Ateneo mediante un processo di auditing interno annuale affidato al Team di Valutazione di Ateneo. Il Team, composto da rappresentanti del sistema socio-economico della Sardegna precedentemente formati alla gestione del sistema di AQ dei corsi di studio universitari, ha il compito di verificare il corretto fluire della programmazione per l'AQ e, con i docenti esperti dell'università, verificare che il processo didattico sia gestito in Qualità.

Il PQA intende quindi programmare, organizzare e gestire l'attività di auditing interno ed elaborare i dati rilevati dagli auditor, come momento di vigilanza annuale all'interno dei tempi di valutazione dell'accreditamento previsti dall'ANVUR, ovvero nell'arco di un triennio per i CdS e di un quinquennio per la sede universitaria.

L'Università di Cagliari ha provveduto nel 2012, tramite il CQA, a formare e qualificare come auditor interni per la qualità del processo didattico alcuni rappresentanti del Sistema socio-economico della Sardegna. L'Università intende altresì, con corsi di aggiornamento e di formazione on-job, aggiornarli sui due nuovi modelli (SUA-CdS e RAR) per la preparazione di check-list apposite da utilizzare nelle visite ai corsi di studio.

In particolare, il Team verificherà che :

- le informazioni contenute nella SUA-CdS e nel RAR compilati siano coerenti, adeguate, aggiornate e documentate in documenti di registrazione, di gestione o normativi;
- le schede RAR siano debitamente compilate e le criticità individuate e corrispettive azioni correttive proposte vengano adeguatamente descritte, documentate, programmate e effettuate così da poterne valutare efficacia ed efficienza;
- le procedure per l'AQ delle attività didattiche sussistano e vengano applicate e il Referente per la Qualità del CdS ne abbia verificato l'utilizzo;
- i flussi informativi, comprendenti i modelli, i criteri, i requisiti e gli indicatori, da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e le Commissioni Paritetiche di Facoltà siano ben organizzati, condivisi ed efficaci;

3.4) Corso Formazione per docenti sulla valutazione dell'insegnamento e la verifica dell'apprendimento degli studenti (Laboratorio Didattico Calaritano-LDC)

Aree di intervento

Università degli Studi di Cagliari

Esigenze formative

Fornire ai docenti competenze utili per la gestione della progettazione didattica

Esigenze particolari legate alla specificità dell'intervento formativo

Il corso dovrebbe essere erogato tra il mese di giugno e terminato entro e non oltre il mese di settembre in modo da consentire la progettazione del corso di insegnamento secondo il modello e la relativa trasparenza in tempi utili.

Obiettivi dell'intervento formativo

- Conoscenza e capacità di utilizzare il **modello pedagogico** per la Didattica Universitaria di Qualità elaborato dal LDC (DUQ-P);
- Conoscenza e capacità di utilizzare il **modello gestionale** per la Didattica Universitaria di Qualità elaborato dal LDC (DUQ-G);
- Conoscenza e capacità di utilizzazione della **versione digitalizzata** del modello gestionale per la Didattica Universitaria di Qualità elaborato dal LDC.

Breve sintesi dell'esperienza del LDC negli anni passati

Nell'ambito del Laboratorio Didattico Calaritano, nell'AA 2008-2009, il CQA ha organizzato il corso "Didattica delle Competenze. Teorie e pratiche" seguito con continuità da cinquanta tra professori di I e II fascia e ricercatori dell'Università di Cagliari.

Gli obiettivi erano quelli di approfondire le tematiche specifiche della didattica e della docimologia per acquisire e sperimentare le tecniche e le metodologie necessarie per la progettazione, l'erogazione e la valutazione del processo formativo, ponendo l'attenzione sui sistemi di verifica e valutazione dell'apprendimento e sulle buone pratiche di insegnamento.

Da questa attività formativa sono scaturite attività di laboratorio che si sono protratte nei due anni successivi e che hanno prodotto un modello di gestione della progettazione didattica (DUQ-G) che consente di mettere in pratica le basi teoriche del Modello di Didattica di Qualità Pedagogica (DUQ-P) elaborato sotto la direzione scientifica del prof. Paolo Orefice, docente di Pedagogia Generale presso l'Università degli Studi di Firenze e titolare della Cattedra UNESCO "Sviluppo Umano e Cultura di Pace".

Del modello è stata elaborata una versione digitale che sarebbe utile introdurre in ateneo per implementare la diffusione delle pratiche di qualità nell'ambito della didattica.

Il corso è rivolto in particolare a docenti "giovani", alle prime esperienze in campo didattico o a quanti abbiano interesse a perseguire un discorso di qualità anche alla luce del D.M. 47 del 30.01.2013.

Profilo Utente e altre parti interessate

Tra i beneficiari dell'intervento formativo possiamo citare ricercatori a tempo determinato e indeterminato, docenti trasferiti da altre università e docenti, della Università di Cagliari, interessati a migliorare la qualità del proprio insegnamento.

Approvvigionamento Risorse

Si indica la necessità di attrezzature per la successiva messa in essere dell'intervento formativo, distinguendo tra quelle già in possesso al CQA (come un PC portatile) e quelle da reperire. Si fa riferimento a risorse per la promozione e la divulgazione in ateneo e per la formazione in aula (docenza, tutoraggio, ecc.), per la logistica e attrezzature, per la documentazione (dispense e altri materiali didattici).

Le attività proposte vengono brevemente discusse e vengono approvate dal Consiglio che si riserva di esplicitare le singole attività in successive riunioni.

Punto 4 – Fondi

Piano delle spese per le attività previste nell'anno 2012

<i>Fondi previsti per l'anno 2012</i>	€ 150.000,00	spesi / impegnati nel 2012
Costo annuale per personale non strutturato, da adibire ai compiti previsti per il Centro per la Qualità. Tre persone / $20.000 \times 3 = 60.000$	70.000,00	In corso/ spesi R= 10.000
LDC: Elaborazione del modello pedagogico, concernente la valutazione dell'apprendimento nei corsi di insegnamento, sua trasformazione in modello operativo attestabile e sua validazione nel primo semestre dell'A.A. 2012 /2013.	28.000,00	Impegnati a settembre 20.000 c.a. R = 8.000
Valutazione documentale dei RAV e valutazione esterna dei CdS consegnati nel 2012.	20.000,00	20.000 Spesi con le valutazioni in corso
Spese generali	10.000,00	ca 5.000
Corsi di Formazione, Prestazioni di servizio, visite di Valutazione e di Certificazione e relative consulenze.	22.000,00	Impegnati 22.000
Totale	150.000,00	

R (Residuo) a ottobre 2012=23.000, da verificare a consuntivo nel 2013.

Piano delle spese per le attività previste nell'anno 2013

<i>Fondi previsti per l'anno 2013</i>	€ 150.000,00	
Spese generali	10.000,00	
Esternalizzazione per acquisizione servizi da svolgere per le attività previste dal Presidio per la Qualità in base ai documenti elaborati dall'AVA-ANVUR.	70.000,00	
Spese inerenti l'organizzazione e la gestione dei processi di Auditing interno dei corsi di studio con auditor provenienti dal sistema socio-economico della Sardegna. Corsi di formazione specifica e preparazione delle check-list.	40.000,00	
Corsi di formazione, per una didattica di qualità, per giovani Docenti dell'Università di Cagliari. "Principi generali di pedagogia applicata e docimologia" per la valutazione dell'insegnamento e la verifica dell'apprendimento.	15.000,00	
Corsi di Formazione, Prestazioni di servizio, visite di Valutazione e di Certificazione e relative consulenze.	15.000,00	
Totale	150.000,00	

I piani di spesa presentati vengono approvati dal Consiglio.

Punto 5 - Varie ed eventuali

Non vengono presentate richieste specifiche e la riunione ha termine alle ore 14.30.
Consiglio del CQA in data 19 Aprile 2013.

ALLEGATO 1

Descrizione dell'organizzazione per l'AQ della formazione nell'Ateneo di Cagliari

Presidio della Qualità (PQA)

Composizione e attività del Presidio della Qualità (articolarioni periferiche comprese) in conformità a quanto previsto dall' allegato C (AQ4), terzo periodo del DM 47 sotto riportato:

- “Esiste un'organizzazione che definisce criteri per compiti, obiettivi, autorità e responsabilità a cui i Corsi di Studio si uniformano.”
- “Essa prevede la partecipazione di docenti, studenti e personale di supporto, e ...”
- “... dimostra l'efficacia della sua presenza attraverso la documentazione di come analizza i rapporti di Riesame dei Corsi di Studio e di come tiene conto delle raccomandazioni provenienti da docenti, studenti e personale di supporto ai Corsi di Studio.”

L'organizzazione è la seguente :

- il Responsabile del PQA che si identifica con il Direttore del CQA (si veda il regolamento approvato da SA e CdA nell'ottobre 2012)
- quattro docenti (membri del consiglio del CQA) esperti in valutazione dei corsi di studio dell'Università di Cagliari;
- due tecnici competenti nella gestione delle procedure AVA/ANVUR e nell'elaborazione dei dati, come personale di supporto;
- uno studente, designato dal Consiglio degli studenti di Ateneo, con l'impegno da parte del CSA di designarne altri quattro.

NB: E' disponibile tutta la documentazione relativa all'attività svolta da questa struttura (con la collaborazione dei Referenti per la Qualità, designati dalle Facoltà, e con l'aiuto dei Coordinatori didattici) per esaminare, con una check list apposita, i RAR preparati da 76 CdS attivi e altri 2 CdS di nuova attivazione per AA. 2013/14. In questo contesto sono state suggerite modifiche ed integrazioni, tenendo conto delle raccomandazioni previste dai documenti ANVUR-AVA, con particolare riferimento alle due criticità più importanti per ciascuna facoltà e in sintesi per Ateneo. E' in elaborazione la sintesi per Ateneo per evidenziare le eventuali criticità di carattere generale e le possibili azioni correttive da programmare .

Le articolazioni periferiche previste e in parte già attuate prevedono:

- La nomina dei “Referenti per la Qualità” delle sei Facoltà (nominati dai Consigli di Facoltà)
- La nomina dei “Referenti per la Qualità” di ogni CdS (designati dai rispettivi Consigli).
- E’ in atto la verifica da parte del PQA.

NB: E’ stata preferita la denominazione di “Referente per la Qualità” invece di “Responsabile della Qualità” perché quest’ultima denominazione prevede compiti ed assunzioni di responsabilità operativa, vedasi norme ISO UNI 9000/2005, che al momento non sono previste nel nostro Ateneo. Anche per il PQA, nel suo insieme, vale la stessa osservazione suesposta quando si dice che il Presidio è Responsabile della Assicurazione della qualità.

- La presenza consolidata e quindi anche l’aiuto dei Coordinatori Didattici (11 persone qualificate e formate).
- La nuova figura di “Operatore per la Qualità” previsto per il momento solo in una Facoltà.
- L’attivazione delle Commissioni per la Autovalutazione, nei singoli CdS, come da delibera del Senato Accademico nella seduta del 22 aprile 2013.

ALLEGATO 2

Rapporto Preliminare del Presidio per la Qualità sull’attività di Supervisione dei Rapporti Annuali di Riesame consegnati entro il 29 marzo 2013.

Il Presidio per la Qualità, secondo quanto previsto dal Decreto M n. 47 del 30.01.2013, ha provveduto all’attività di supervisione dei Rapporti Annuali di Riesame.

La metodologia impostata è stata la seguente:

Il Presidio per la Qualità ha acquisito il modello di scheda di Riesame pubblicato dall’ANVUR, in data 30.01.2013.

I Consiglieri del Centro per la Qualità, Professoressa Carla Massidda e Marina Quartu, hanno elaborato le indicazioni per la compilazione del modello RAR.

Il Presidio per la Qualità, riunitosi il 26.02.2013, ha esposto e discusso le indicazioni per la compilazione, con i Presidenti di Facoltà, i Referenti per la Qualità di Facoltà e i Coordinatori didattici presenti.

Tutti i Consigli di CdS hanno approvato i Rapporti Annuali di Riesame e li hanno caricati nella apposita procedura CINECA entro il 29.03.2013, come richiesto dall’ANVUR.

Il Presidio per la Qualità ha acquisito i Rapporti Annuali di Riesame dalla procedura CINECA ed ha elaborato la metodologia di supervisione degli stessi, nella riunione del Presidio per la Qualità con i Referenti per la Qualità delle Facoltà.

Il segretario verbalizzante

F.to Dr.ssa Francesca Panzali

Il Direttore del CQA

F.to Prof. Roberto Crnjar